





**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO RISORSE UMANE E STRUMENTALI

*P. F. Organizzazione e amministrazione  
del personale*

Ancona, li **17 NOV. 2009**

 Regione Marche – Giunta Regionale  
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

 0655532 | 17/11/2009  
R\_MARCHE | GRM | OGP\_02 | P

Al Segretario Generale

Al Capo di Gabinetto

Al Dirigenti dei Servizi e delle  
P.F. e P.P. della Giunta Reg.le

A tutti i dipendenti Reg.li

Al Direttore Generale del Consiglio  
Regionale

Al Direttore dell'ARS

All' Amministratore Unico  
dell'ASSAM

Ai Direttori degli ERSU

Ai Direttori degli ERAP

Al Direttore dell' ERF

Al Direttore dell'ARPAM

Al Presidente della Giunta  
Regionale

All'Assessore alle Risorse  
Umane ed Organizzative

e.p.c.

**Oggetto: D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**

L'art. 7 della legge 4 marzo 2009, n. 15 concernente "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e

trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti", consegna al Governo la modifica della normativa sulle sanzioni disciplinari e sulla responsabilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Al capo V° del titolo IV° del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 agli artt. da 67 a 73, il Governo da attuazione alla delega .

In tale ambito, Il decreto determina, in primo luogo, una semplificazione dei procedimenti ed un incremento della loro funzionalità, soprattutto attraverso l'estensione dei poteri del dirigente della struttura in cui il dipendente lavora, la riduzione e la perentorietà dei termini, il potenziamento dell'istruttoria, l'abolizione dei collegi arbitrali di impugnazione e la previsione della validità della pubblicazione del codice disciplinare sul sito telematico dell'amministrazione.

Per esigenze di certezza e di omogeneità di trattamento viene definito un catalogo di infrazioni particolarmente gravi assoggettate al licenziamento, che potrà essere ampliato, ma non diminuito, dalla contrattazione collettiva.

Le norme ivi contenute sono di carattere inderogabile e, ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c. rispettivamente denominati "Inserzione automatica di clausole" e "Nullità parziale", sono inserite di diritto nel contratto collettivo di riferimento qualora contenesse clausole difformi come tali nulle, statuendo così la loro immediata applicazione.

In particolare si assiste all'intervento diretto del legislatore in un ambito normativo proprio della contrattazione, la fonte normativa supera quella contrattuale e contiene integralmente la regolamentazione delle sanzioni disciplinari nonché di particolari fattispecie di responsabilità estendendo la propria efficacia in modo immediato e diretto a tutte le amministrazioni pubbliche.

Come già accennato l'art. 55, comma 2 secondo capoverso, del d. lgs n. 165/2001, come riformulato, prevede la pubblicazione del nuovo codice disciplinare su sito internet istituzionale dell'ente ai fini della sua conoscibilità da parte dei dipendenti pubblici.

Il codice pertanto verrà pubblicato nel sito e nella intranet regionale.

Nel contempo ed ai fini di una compiuta conoscenza si inviano in allegato le relative disposizioni e si raccomandano la massima diffusione e la lettura soprattutto in relazione all'ampliamento dell'esercizio del potere disciplinare in capo ai dirigenti delle strutture in relazione alla gravità della sanzione.

Si informa, ad ogni modo con la presente nota, che in relazione alle ulteriori modificazioni introdotte dal precitato decreto legislativo attuativo della delega al Governo in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico, sarà cura di questa struttura fornire specifiche informazioni anche alla luce degli esiti del coordinamento tecnico nazionale in materia di personale. Le novità introdotte, alcune tra l'altro, di particolare impatto anche sull'organizzazione del personale regionale, non hanno generalmente natura cogente ma presuppongono un adeguamento dell'ordinamento regionale.

Con i migliori saluti.

**Il dirigente della p.f.  
Organizzazione e amministrazione  
del personale  
(dott.ssa Daniela Del Bello)**

FC

